

Versalis in vendita (secondo i sindacati)

<p>Chiesti chiarimenti all'azienda milanese e al Governo su indiscrezioni relative a trattative in corso.</p>

7 ottobre 2015 05:20

“Eni sta trattando la cessione, non sappiamo se totale o parziale, di Versalis, l'azienda che gestisce la chimica di ENI. Immaginiamo che il Governo sia a conoscenza delle trattative in corso”. L'annuncio, non confermato né smentito dall'azienda, è stato dato da Emilio Miceli, segretario generale della Filctem-Cgil, in occasione del convegno “Dove va la chimica in Europa?”.



“La chimica – ha aggiunto Miceli -, soprattutto quella di base, è uno degli asset che fanno sì che questo sia ancora un paese industriale. Chiediamo al Governo, che è l'azionista di riferimento dell'ENI, di operare perché la chimica rimanga italiana e di non correre dietro alle peggiori ideologie mercatiste, che, come si vede tutti i giorni, fanno parte solo del dibattito italiano. I risultati positivi della chimica a seguito del calo del greggio, ci fanno pensare che l'ENI sia più interessata a staccare una cedola straordinaria con le dismissioni che ad essere il motore della politica industriale che abbiamo conosciuto in tutti questi anni”.

“La chimica, come la siderurgia, - ha concluso il segretario della Filctem-Cgil - sono asset strategici e come tali vanno trattati: c'è troppo silenzio intorno alla cessione di Versalis, ed è bene invece che se ne cominci a parlare”.

Sul tema è intervenuta anche Femca Cisl: “Continuano a susseguirsi voci e dichiarazioni che danno per certa questa operazione e le possibili conseguenze sull'industria chimica del nostro paese - si legge in una nota diramata del sindacato - Non commentiamo le indiscrezioni, ma si è creata una situazione di allarme e di incertezza tra i lavoratori che riteniamo inaccettabile così come pensiamo sia un dovere ottenere una risposta da parte di ENI che, fino ad oggi, è stata latitante. Di certo saremo contrari ad una eventuale uscita di ENI dalla chimica e riteniamo un errore avere lasciato che il clima tra i lavoratori deteriorasse”.

© Polimerica - Riproduzione riservata